

Colombo: “Ho ritrovato la Pro Patria migliore”

Pubblicato: Domenica 1 Dicembre 2013



La Pro Patria con una bella partita impone il pareggio all'Entella capolista del girone, dimostrando di sapere giocare alla grande, con intensità e aggressività. Un 1-1 che sta quasi stretto ai tigrotti, che soprattutto nella ripresa hanno spinto forte lasciando poche occasione agli ospiti. Il mister della Pro, **Alberto Colombo, ha sensazioni contrastanti:** «Non so se essere più arrabbiato per non aver vinto o più contento per aver tenuto testa alla prima in classifica. Obiettivamente abbiamo fatto una grande prestazione, anche se l'Entella ha costruito buone occasione, poi, senza contestare, i ragazzi mi dicono che il rigore nel finale era netto. Sono contento di aver ritrovato la Pro Patria in casa e contro una grande avversaria ha dimostrato di essere a sua volta una buonissima squadra. È stata una prestazione superiore a tutte le altre, considerando anche l'avversaria e di questo non posso che essere soddisfatto; so in questo momento di avere una squadra su cui poter fare affidamento contro tutte le formazioni del girone. All'inizio abbiamo patito la forza dell'Entella, poi ci siamo ripresi e grazie al pareggio abbiamo capito che ce la potevamo fare e nel secondo tempo è stata una partita aperta a tutti i risultati. Ho provato a vincerla mettendo Giorno, ma comunque sono molto soddisfatto della prestazione».

L'allenatore ospite **Luca Prina è contento del pareggio e fa i complimenti alla Pro Patria:** «Siamo partiti molto bene trovando il gol meritatamente, poi abbiamo commesso l'errore di abbassarci e abbiamo preso il gol del pareggio. **È stata una bella partita, contro un'avversaria molto tecnica che non merita la posizione di classifica.** È stato un pareggio per noi importante perché nelle ultime dodici partite ne abbiamo vinte otto e pareggiate quattro e questo è un ritmo che spero di mantenere anche in tutto il campionato, ma sarà difficilissimo. Stiamo facendo qualcosa di straordinario, abbinando qualità e mentalità. Sull'episodio del rigore, prima di dire cavolate, preferisco rivedere le immagini prima di giudicare».

Finalmente si è rivisto un **Giannone all'altezza della categoria:** «Siamo partiti un po' sotto tono, ma abbiamo reagito benissimo e alla fine potevamo anche vincerla, anche perché credo che il fallo di mano in area sia stato netto. **Per fare bene in queste partite bisogna metterci il carattere giusto e l'intensità.** Il duello con Sarno è stato stimolante e mi ha aiutato a dare il meglio».

Nicolò Tonon ha fatto una buona partita, dimostrando di valere la maglia da titolare: «Devo dire che oggi abbiamo dimostrato di essere una squadra che può giocare a questi livelli e la vera Pro Patria è questa. **Dopo tanto che non giocavo con continuità contro la prima in classifica, il primo quarto d'ora ho fatto un po' di fatica,** poi ho trovato la posizione giusta e ho fatto una buona partita. Quando giochiamo da Pro Patria penso sia dura per tutte le avversarie, anche le prime, e oggi avremmo meritato

anche i tre punti».

Matteo Serafini, capitano, anche questa volta ha messo la firma: «Rimaniamo amareggiati perché non vincere dopo una prestazione del genere rimane l'amaro in bocca e anche l'arbitraggio oggi non credo ci abbia aiutato. Avevamo bisogno di una bella vittoria, c'erano tutte le condizioni. Abbiamo avuto diverse situazioni, soprattutto nella ripresa e potevamo portare a casa i tre punti. **Dal punto di vista personale sono soddisfatto perché oggi ho fatto il mio centesimo gol da professionista.** In questo momento non possiamo attaccarci alla classifica, ma abbiamo dimostrato di valere ben di più e nel girone di ritorno magari avremo altri obiettivi. Mi spiace per l'espulsione perché volevo giocare a Salò, campo in cui molti di noi vogliono rifarsi dei playoff di tre anni fa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it